

DANIELA AITA

Daniela Aita inizia a studiare danza classica all'età di 6 anni a Cosenza presso il C.I.D diretto da Isabella Sisca con gli insegnanti Antonella Monaco e Stefano De Gaetano.

Vincitrice del Concorso Coreografico "SCARPETTA D'ORO", entra a far parte giovanissima della Compagnia Balletti "A.Rendano", collaborando anche con il Teatro A. Rendano di Cosenza, dove interpreta il ruolo di "Venere" nell'Adriana Lecouvreur ed altre opere liriche.

Trasferitasi a Roma studia con Robert Strainer, Victor Litvinov, Antony Basile, Denys Ganio, Margarita Trayanova e comincia a perfezionarsi in altri stili con Mario Piazza, Anita Bucchi, Stefano Vagnoli, Mauro Astolfi, Steve La Chance.

Entra a far parte di diverse compagnie di danza ricoprendo ruoli da solista in diverse produzioni portate in scena nei teatri Italiani e non solo, con coreografie di Claudia Zaccari, Anna Mastrangelo, Daniela Giachi ed altri. E' solista nella Labat Dance Company diretta da Gino Labate, danza in alcune opere liriche alle Terme di Caracalla, collabora come ballerina in diverse sfilate di moda per Krizia e Anton Giulio Grande e con vari teatri Romani. Nel 2004 è prima Ballerina e coreografa per la trasmissione di Rai due sulla "Giornata Mondiale della gioventù" Con Papa WOITYLA.

Nel 2005 entra a far parte della compagnia "Zona danza" che porta in scena in tutta Italia (anche a Cosenza) lo spettacolo "IN VITA", dedicato alle vittime di Nassyria e patrocinato dal Ministero della Difesa.

Contemporaneamente alla carriera di Danzatrice si dedica all'insegnamento collaborando con diverse scuole della Capitale e non solo, avendo anche seguito seminari e corsi di perfezionamento presso A.N.D e con insegnanti del Teatro dell'opera di Roma.

Nel 2010 fonda la ELADANCE, di cui è tutt'ora Direttrice Artistica e con la quale ha all'attivo ben 13 spettacoli tutti originali andati in scena nei più importanti teatri di Roma e di cui è regista e coreografa.